per dividere i fensi, il Gori nelle Note alle Iscrizioni della Toscana Tom-I. pag. 265. li chiama Polloni o Virgulii. Certamente molta diversità passa fra le frondi di Palme, e que' Segni, che niun'altra figura rappretentano, se non di una fronde di Albero. Ora con foglie, ed ora senza, e in alcuni Marmi solamente ha sembianza di un Ramuscello di Cipresso. Che se ebbero intenzione gli antichi Cristiani di esprimere delle Palme, perchè mai così goffamente le difegnarono, che compariflero Cipressi o altri simili arboscelli? Risponde quì il Sign. Canonico Boldetti, che rozzi ed inesperti erano i Cristiani di allora; e talvolta ancora per la paura e fretta imprimevano la figura della Palma nella calcina del Sepolcro. Anche il Senator Buonarota, nella sua spiegazione de i Vetri Sepolcrali, scrive, che usarono i Cristiani di scrivere la Palma in que' sotterranei Cemeteri con uno stecco. Ma non so io comprendere, che paura e fretta dovessero avere i Cristiani d'allora, quando si truovano tante lor Memorie in Marmo, posatamente poste, e da niuno contrastate o interrotte, ne' lor Sepolcri. Nè so vedere tanta ignoranza in chi scolpiva o facea scolpire ne' suoi Monumenti di Marmo Iscrizioni, e talora figura d'uomini, e vari Simboli, ed ornamenti. Oltre di che non niegano il Bosio e l'Aringhi nella Roma Sotterranea, che in que'Sepolcri si truovi disegnato il Cipresso, perchè per attestato di Santo Ambrosio sopra il Salmo 118. la sua stabile Verdura esprime la figura de' Giusti. Giudicarono del pari altri Santi Padri, che i Ramuscelli d'altri Alberi sieno un Simbolo della Resurrezione, e della Vita eterna. Non citerò se non San Cirillo Gerofolimitano, che nella Catechesi 18. così scrive: Tunc vero arbor excisa rursus floret; Homo autem excisus non florebit? Et Surculi Viiium, aliarumque Arborum excisi & transplantati revirescunt & fructificant; Homo vero, propier quem & illa sunt, cadens in terram non excitabuur? Questo solo basta per rendere dubbiosa l'esistenza de i Rami di Palma in quelle Iscrizioni, potendo esfere d'altri Alberi; e quando anche si suppongano Palme, dubbioso è il significato, potendo significar solamente la Risurrezion della Carne, Dogma de' Cristiani. Del resto io non son qui per negare assolutamente la Palma nelle Memorie Se polcrali de gli antichi Fedeli. Non altro io desidero, se non che si badi ad una difficultà, la quale non fu diffimulata dal sopra lodato Boldetto, ma che a mio credere resta nel vigore di prima. Cioè che il Simbolo della Palma, o fia del Ramufcello, fu comune a chiunque volle ufarlo, purchè morto in comunione della Chiefa Cattolica. C'è di più: l'usarono anche i Gentili, e si truova ne' loro Sepoleri, di maniera ch' esso diviene un Segno affatto equivoco, e dubbiolo. Sei Iscrizioni di persone Pagane colla Palma trovò il Boldetti in tutto il Tesoro Gruteriano, e se ne sbriga con dire, effere quella Palma un Segno di qualche Vinoria, riportata in Guerra, o ne' pubblici Giuochi, o nell' Avvocatura delle Cause. Ma